

**INFORMATIVA RESA AI SEGNALANTI, AL SEGNALATO E AI TERZI
PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONI ILLECITE - WHISTLEBLOWING**

Stefano Ricci SPA, con sede in Fiesole (FI), via Faentina, 171 CAP 50010, (di seguito "la Società" o "SR" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR" o "Normativa Privacy applicabile"), La informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento e basi giuridiche

I Suoi dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle segnalazioni e di istruttoria ed accertamento dei fatti oggetto della segnalazione, nonché di adozione degli eventuali conseguenti provvedimenti. In particolare, i dati personali raccolti sono solo quelli necessari e pertinenti per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, sulla base del "principio di minimizzazione". I dati personali comuni sono trattati sulla base giuridica di un obbligo di legge al quale è soggetta la Società (art. 6, co. 1, lett. c) del GDPR), ossia il D.lgs. n. 24/2023 in materia di *whistleblowing*, che autorizza altresì il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati eventualmente contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, ai sensi dell'art. 10 GDPR. I dati personali appartenenti a categorie particolari potranno essere trattati, ove necessario, in virtù della base giuridica ex art 9, co. 2, lett. f) del GDPR, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'identità del segnalante, invece, potrà essere rivelata a persone diverse dai soggetti autorizzati a gestire la segnalazione o nel contesto del procedimento disciplinare – quindi anche al segnalato - nel solo caso in cui detto procedimento si fondi esclusivamente sul contenuto della segnalazione, al fine di garantire il diritto di difesa del segnalato e, comunque, previo espresso consenso del segnalante (art. 6, co. 1, lett. a) del GDPR). Il consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità a persone diverse dai soggetti autorizzati a gestire la segnalazione o nell'ambito del procedimento disciplinare non è obbligatorio, ma il suo mancato conferimento comporta l'impossibilità di comunicare l'identità a tali terzi soggetti o di procedere nei confronti del segnalato, nei procedimenti disciplinari fondati esclusivamente sulle dichiarazioni del segnalante.

2. Tipologia di dati trattati e fonte

Nell'ambito della segnalazione di illeciti, i dati personali oggetto di trattamento sono i dati del segnalante, del segnalato e delle persone coinvolte e/o collegate ai fatti oggetto della segnalazione, anche al fine di intervistarle in proposito (di seguito "Interessati"). I dati personali raccolti e trattati dal Titolare includono dati personali comuni degli Interessati e, eventualmente, in alcuni casi e solo ove strettamente necessario, anche dati appartenenti a particolari categorie ex art. 9 GDPR o relativi a condanne penali e reati ex art. 10 GDPR. I dati possono essere raccolti sia direttamente presso l'Interessato sia per il tramite di quest'ultimo o di altri soggetti coinvolti nella segnalazione, mediante apposita piattaforma e/o i canali di comunicazione indicati dal Titolare nelle proprie procedure.

Nel corso della procedura, tuttavia, potranno essere acquisiti ulteriori dati personali quali, a titolo di mero esempio:

- documenti di riconoscimento;
- informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) sul segnalato contenute nella segnalazione o acquisite in corso di istruttoria;

- dati relativi a illeciti e violazioni;
- informazioni relative a terzi che possono essere inserite nella segnalazione e nei documenti eventualmente allegati o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

3. Modalità di trattamento e periodo di conservazione

Il trattamento avverrà con o senza l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati. La trasmissione dei dati forniti dal segnalante mediante l'utilizzo della piattaforma per il Whistleblowing è gestita con protocollo HTTPS. Sono, inoltre, applicate tecniche di cifratura, garantendo in questo modo la riservatezza delle informazioni trasmesse. I dati personali relativi alle segnalazioni saranno conservati e mantenuti per il periodo necessario al completamento della verifica dei fatti esposti nella segnalazione e per successivi 5 anni dalla chiusura della segnalazione in caso di accertamento della violazione, salvo eventuali procedimenti derivanti dalla gestione della segnalazione (disciplinari, penali, contabili) nei confronti del segnalato o del segnalante (dichiarazioni in mala fede, false o diffamatorie). In tal caso saranno conservati per tutta la durata del procedimento e fino allo spirare dei termini di impugnazione del relativo eventuale provvedimento. Nel caso in cui, invece, la segnalazione non abbia seguito e sia successivamente archiviata, i dati personali saranno conservati per un periodo di 2 mesi.

4. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali, per le finalità che precedono, non ha natura obbligatoria, ma il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di effettuare la segnalazione. L'Interessato è pregato di fornire soltanto i dati necessari a descrivere i fatti oggetto della segnalazione senza comunicare dati personali ridondanti ed ulteriori a quelli necessari rispetto alle finalità sopra indicate. Nel caso siano forniti, la Società si asterrà dall'utilizzare tali dati.

5. Comunicazione e diffusione

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, le informazioni inviate tramite la piattaforma di segnalazione degli illeciti sono gestite da un soggetto designato dalla società quale destinatario delle segnalazioni. Si ribadisce che soltanto detto soggetto autorizzato nonché l'Organismo di Vigilanza (OdV), debitamente autorizzato al trattamento, avranno accesso ai dati identificativi degli Interessati, anche se raccolti in sede di registrazione alla Piattaforma.

Possono, se del caso, venire a conoscenza dei dati personali anche soggetti terzi, operanti in qualità di titolari autonomi quali, ad esempio, autorità e organi di vigilanza e controllo, o che consentono l'operatività nonché la manutenzione degli strumenti informatici su cui è possibile inserire e gestire la segnalazione, tenuti a trattare i dati per le medesime finalità di cui al precedente punto 1, che sono, all'uopo, nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR.

6. Trasferimento di dati all'estero

STEFANO RICCI

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e gli stessi non sono oggetto di trasferimento verso paesi terzi. Ove si rendesse necessario effettuare un trasferimento in tal senso, il Titolare si assicura, sin d'ora, che il trasferimento avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, stipulando, ove necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le Clausole Contrattuali Standard previste dalla Commissione Europea.

7. Data Protection Officer e diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui al Capo III, articoli 15 e ss, del GDPR a Lei riconosciuti dalla legge, ossia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda o di opporsi al trattamento o di revocare il consenso, ove prestato, mediante comunicazione indirizzata al *Data Protection Officer* della Società tramite l'indirizzo dpo@stefanoricci.com. Le ricordiamo, inoltre, che potrà sempre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'Art. 2-undecies del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss. mm. ii., si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte dei soggetti interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.